S9-L2

Analisi malware

Emanuele Benedetti | 4 febbraio 2025

Consegna

Sarà condiviso un malware relativamente innocuo.

Compiti:

- 1. **Analisi statica**: esaminare il codice del malware senza eseguirlo, al fine di comprendere la sua struttura e le sue funzionalità
- 2. **Analisi dinamica**: Eseguire il malware in un ambiente controllato per osservare il suo comportamento e identificare le sue azioni in tempo reale.

Svolgimento

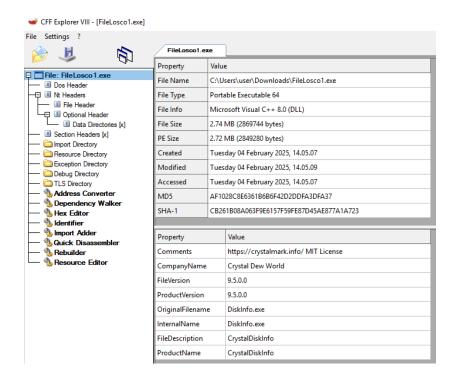
Ho svolto il laboratorio in una macchina virtuale Windows 10 in modo tale da avere un ambiente sicuro ed isolato in cui analizzare il file della consegna.

Analisi statica

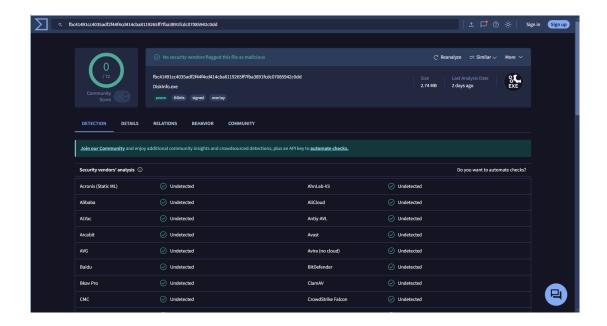
Dopo aver scaricato il sospetto malware, ho effettuato un'analisi statica tramite il software *CFF explorer*. In questo modo è possibile comprendere la struttura e il funzionamento del programma ancor prima di eseguirlo.

Ho importato il *FileLosco1.exe* e nella pagina relativa alle informazioni sul file ho potuto vedere molte informazioni importanti come il tipo di file (Portable Executable 64), la data di creazione e modifica e l'hash del file in formato MD5 e SHA-1.

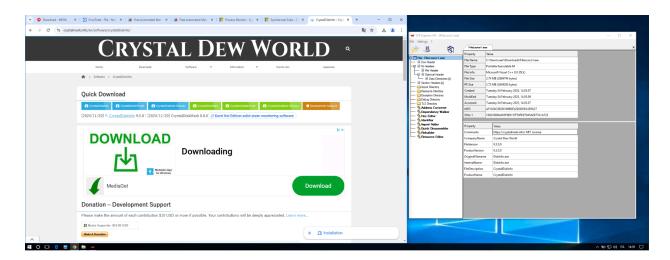
Come mostrato nello screen sono anche presenti informazioni sul file originale come il nome (*DiskInfo.exe*), la versione software e la casa produttrice.



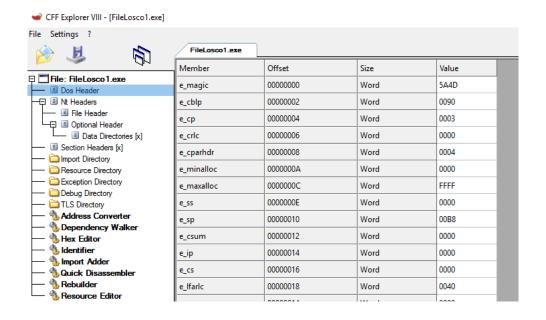
Ho utilizzato il codice hash SHA-1 per effettuare una verifica tramite VirusTotal del file fornito. Il risultato mostra che tutti i motori di ricerca antivirus non individuano alcuna criticità



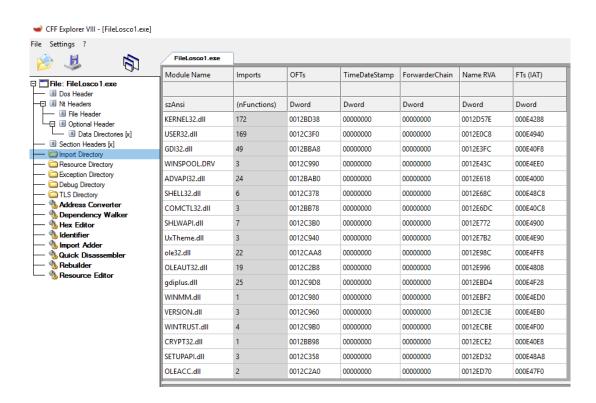
Come abbiamo già avuto modo di vedere, questo risultato non ci garantisce che il file sia sicuro ma possiamo ulteriormente approfondire cercando online tramite le informazioni fornite da CFF. In questo caso siamo risaliti al sito del produttore ed al link per scaricare il software.



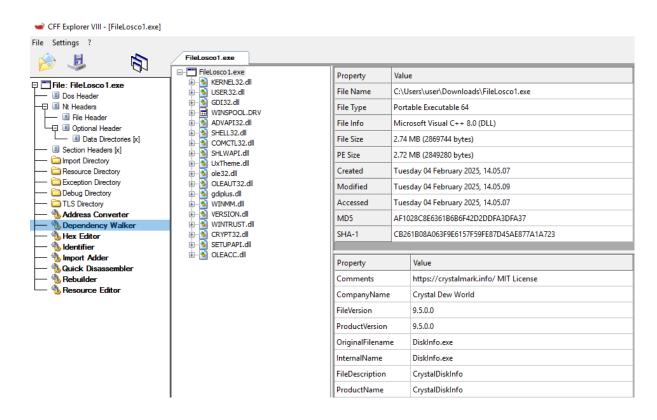
Controllando il *Dos header* possiamo verificare l'e_magic che ha un valore *5A4D* che corrisponde alle lettere "MZ" in ASCII, ovvero la firma standard di un file eseguibile.



Nella sezione *Import Directory* vediamo che vengono importate molte funzioni dalle librerie DLL di sistema, in particolare 172 da *KERNEL32* e 169 da *USER32*.



Infine nella sezione *Dependency Walker* vengono mostrate le DLL dalle quali l'eseguibile dipende e che vengono caricate per il funzionamento del programma.

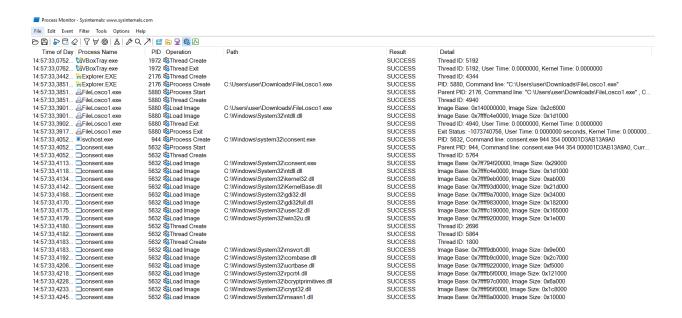


Analisi dinamica

L'analisi dinamica permette di eseguire il file in un ambiente isolato e sicuro riuscendo a comprendere il funzionamento effettivo del software.

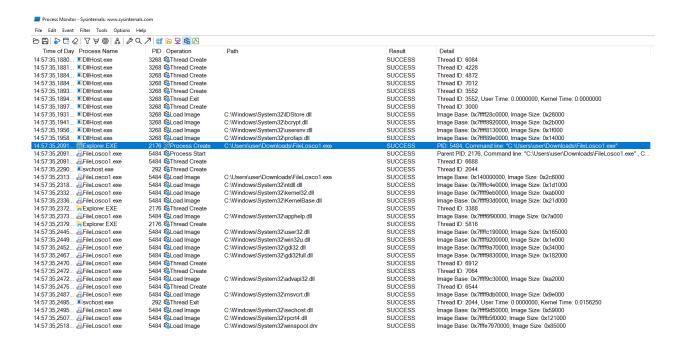
Ho avviato il software *Procmon64* ed eseguito il file della consegna. Per prima cosa ho attivato il filtro per analizzare le attività e i processi di sistema. All'avvio dell'eseguibile viene creato un nuovo processo con PID 5880 e un thread tramite le operazioni *Process Create* e *Thread Create*.

Nello screenshot vengono riportate le operazioni iniziali di avvio del programma e il caricamento di varie librerie di sistema.



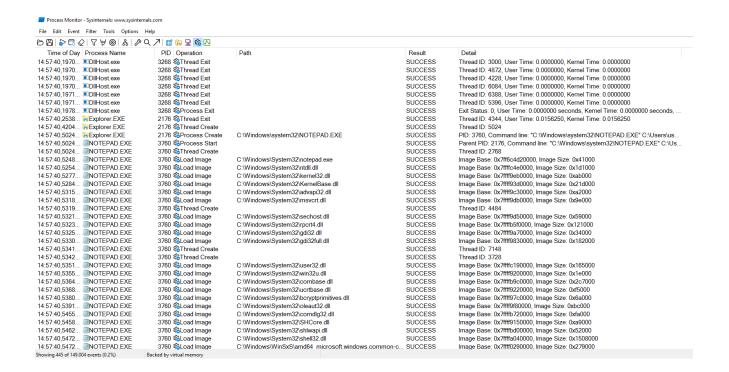
Al termine della validazione dei permessi per l'esecuzione, il flusso ritorna al programma che viene finalmente avviato, come mostrato nell'immagine che segue.

Tramite le operazioni *Load Image*, vengono caricati tutte le librerie necessarie al funzionamento del programma, come visto in precedenza nell'analisi statica.

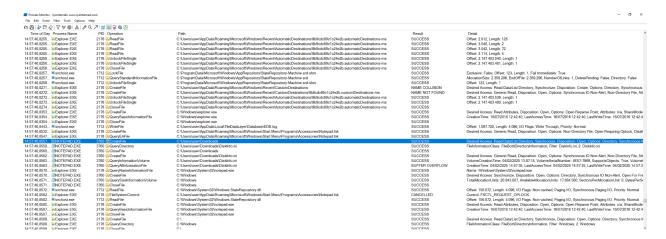


Al termine dell'esecuzione, vengono chiusi tutti i thread aperti tramite Thread Exit.

Ho quindi aperto il file *DiskInfo.ini* creato dal programma e come possiamo vedere le operazioni svolte dal sistema sono di creazione di un nuovo processo e di nuovi thread.

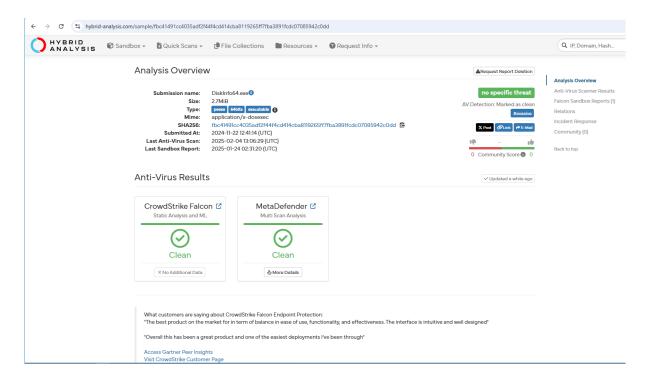


Possiamo utilizzare il filtro delle attività del file system per monitorare la lettura e la scrittura dei file nel sistema. Ad esempio possiamo seguire la creazione del file *DiskInfo.ini* come mostrato nell'immagine

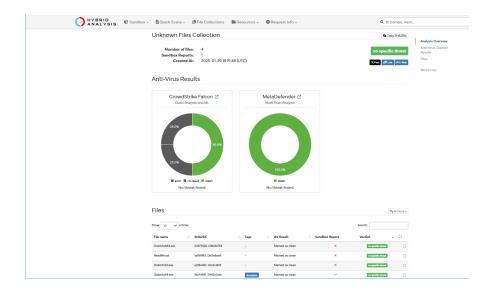


Ho inoltre caricato il file della consegna in una sandbox per ottenere ulteriori informazioni.

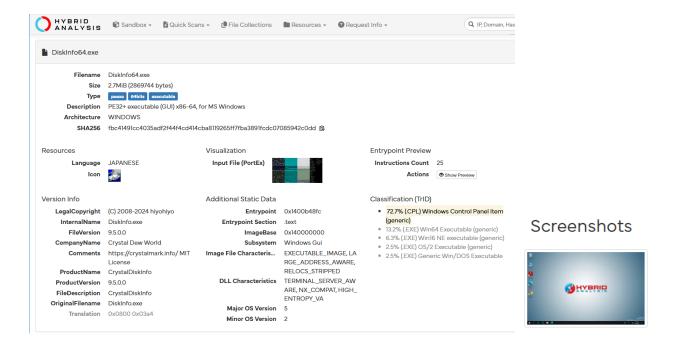
Ho utilizzato Hybrid Analysis e il risultato della scansione mostra che non viene rilevato alcun pericolo specifico a seguito dell'esecuzione del programma.

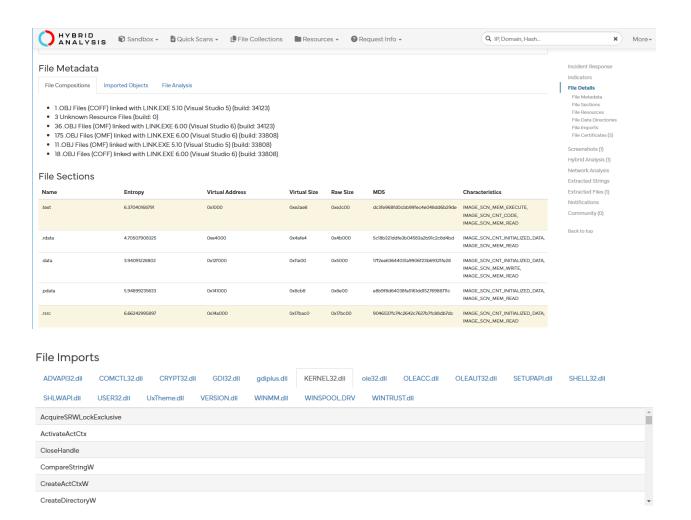


Vengono inoltre mostrate ulteriori informazioni sul nome originale del file caricato e le precedenti scansioni effettuate da altri utenti dello stesso programma (verifica tramite codice hash).



Analizzando approfonditamente i risultati vengono mostrate tutte le informazioni che abbiamo già precedentemente studiato (file e librerie importate, metadata ecc) ma anche ulteriori informazioni come screenshot durante l'esecuzione,





Poiché il tool esegue il programma, riesce a trovare i file che vengono estratti. In questo caso, come avevamo già osservato, viene creato il file *DiskInfo.ini* su cui è possibile eseguire ulteriori ricerche.

Extracted Files

